

ESERCITAZIONE “EUROSOT 2005”

SICILIA, 10-16 OTTOBRE 2005



Siamo a fine settembre, l'ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto contatta la Sezione A.R.I. di Venezia per proporre l'invio di una squadra di radioamatori da mandare in Sicilia per l'esercitazione EUROSOT 2005. I funzionari della Regione ci metterebbero a disposizione un camper ed una Land Rover, però non essendo il fuoristrada attrezzato con barre portaoggetti risulterebbe impossibile fissare tutta la serie di antenne che intendiamo portarci appresso.

Viene perciò chiesto al Comitato Regionale Veneto dell'ARI di mettere a disposizione la Land Rover Defender che è anche attrezzata con un palo pneumatico elevabile a 8 metri d'altezza.

Considerata la discreta esperienze maturata nel campo della ATV e tutte le esercitazioni alle quali abbiamo partecipato in passato, proponiamo di supportare in questa attività i colleghi siciliani dato che disponiamo anche una buona dotazione di mezzi. Non mi ci vuole molto per convincere tre esperti colleghi del mio gruppo ad accettare. Mi metto così in contatto con un vecchio amico Nuccio Rizzo-IT9RYJ con il quale intratteniamo uno scambio serrato di informazioni tramite e-mail sulle modalità di impiego della nostra squadra.

Nuccio, che coordinerà le comunicazioni dalla DICOMAC, mi fa avere una scaletta che prevede una serie di interventi ed anche alcuni rilevamenti effettuati con il software “RADIOMOBILE” sulla fattibilità delle tratte radio nelle bande di frequenza da 1 a 10GHz. La scaletta prevede:

- Un collegamento video ATV tra la zona di esercitazione in “Contrada Rabbuina” ed il CCS di Ragusa e da Rabbuina con la DICOMAC (Direzione Comando e Controllo) istituita presso l'aeroporto Fontanarossa di Catania.
- Un collegamento video ATV tra l'istituto Comprensivo nei pressi dell'aeroporto Fontanarossa e la DICOMAC.
- Collegamenti video per i tre giorni di esercitazione tra la working area 2 presso la “Casa del Fanciullo” e la DICOMAC.
- Collegamento video tra l'area del cratere Silvestri e DICOMAC.

Con il mio team composto da Francesco Carraro-IW3GSH, Roberto Pauletto - IW3GH, Michele Del Pup – I3MDU, verifichiamo la fattibilità di questo impianto che prevede il nostro impiego in un'area molto vasta. Ci rendiamo conto che non sarà un'impresa molto semplice, e quindi cercheremo di portare il più possibile del materiale a nostra disposizione per realizzare tutta una serie di links radio.

Per fortuna abbiamo ancora qualche giorno di tempo a disposizione così possiamo già predisporre a bordo della Land e del camper gli apparati per un pronto impiego una volta giunti a destinazione. Decidiamo, in accordo con Nuccio, di partire il giorno 10 Ottobre. Con noi quattro ci saranno anche Giuliano Pavanello e Roberto Salviato dipendenti della Regione Veneto che ci aiuteranno nella guida del Camper. Roberto poi, è anche lui un radioamatore esperto di ATV, e ci sarà di grande aiuto durante tutto il periodo della esercitazione.

Si parte attorno alle 6.30 da Mestre decidendo per via del traffico di percorrere la via un po' più lunga ma meno trafficata con direzione Bari – Taranto e poi villa San Giovanni. Con gli automezzi a disposizione il viaggio non è molto agevole ed arriviamo in tarda serata nei pressi di Montegiordano Marina dove ci fermiamo per la sosta notturna. Riprendiamo il viaggio poco dopo le ore 7 del giorno 11 ed attorno alle 14 arriviamo a Catania dove troviamo Nuccio ad accoglierci.

Dopo un rapido pranzo ci rechiamo presso l'area del Centro Coordinamento di Protezione Civile, dove assieme ai colleghi radioamatori siciliani ed a Mario Avantini del D.P.C. Nazionale definiamo le modalità operative per la ATV. Le immagini trasmesse dalle nostre postazioni alla DICOMAC saranno poi inviate su rete telematica al Dipartimento di Protezione Civile di Roma.

Come previsto, non sarà una cosa semplice, e quindi per il giorno dopo ci divideremo in tre squadre ma nel frattempo lavoreremo fino a quasi le tre del mattino per preparare i materiali.

12 ottobre.

IW3GSH – Francesco, si recherà sull'ETNA assieme a Roberto e Giuliano a circa 1900 metri di altezza, poco dopo il rifugio Sapienza, da lì saranno in grado di fare i rilanci per i nostri segnali video da inviare alla DICOMAC, rimarranno poi nella postazione per tutta la durata della esercitazione cioè fino al pomeriggio di sabato...giorno e notte!

I3MDU – Michele, assieme ai colleghi siciliani si recherà alla Working area 2 "Casa del fanciullo" per installare un link che trasferisca i segnali ATV dei 2.4 GHZ delle postazioni mobili in un link 5.7GHz verso la postazione di Francesco il quale poi li potrà rilanciare nel ponte ATV che serve l'area di Catania e quindi la DICOMAC.

IW3GH- Roberto ed io ci recheremo per un sopralluogo nella località Rabbuina in provincia di Ragusa. E qui per noi della Rabbuina inizia un viaggetto non da poco, avevamo impostato nel GPS le coordinate del luogo previsto ed in effetti la cartografia segnava un sentiero in mezzo alle montagne, solo che poi scompariva tra strade bianche e deviazioni percorribili da trattori. I colleghi siciliani in attesa dal Monte Arcibessi cercavano di guidarci ed anche IT9GGW Giovanni la nostra guida locale ..in pratica si era perso. Poi finalmente dopo oltre tre ore e mezza dalla partenza da Catania raggiungevamo l'azienda agricola che sarebbe stata lo scenario della esercitazione del giorno 14. Messi in funzione i nostri apparati video dopo pochi minuti eravamo già in onda ed il ponte ATV sul monte Arcibessi avrebbe ripetuto i nostri segnali alla sala radio del C.C.S. di Ragusa, mentre alla DICOMAC, a causa della distanza e delle interferenze di una tv privata, i segnali arrivavano al limite e nel caso di condizioni meteorologiche ulteriormente peggiori non sarebbe stata possibile la trasmissione. In effetti con le simulazioni al computer delle tratte radio possibili, questo sarebbe stato il massimo ottenibile. Però già stavamo pensando ad una alternativa, ricevere il ripetitore dell'Arcibessi con una antenna parabolica dall'Etna e rilanciarlo verso l'altro ripetitore di Catania, stavamo mettendo a dura prova il nostro collega Francesco, che freneticamente doveva predisporre apparati ed antenne per questi rilanci.

Ritorniamo nel tardo pomeriggio a Catania per effettuare le prove di collegamento video ATV dall'istituto comprensivo verso la DICOMAC. Non è molto semplice siamo a lato della carreggiata con la Land Rover il palo con l'antenna Yagi è in tutta la sua estensione ma gli alti alberi di eucaliptus, con le foglie inzuppate di pioggia, fanno da sbarramento alle nostre elevate frequenze.

Solo quando arrivano delle raffiche di vento le immagini arrivano regolarmente, il collegamento in diretta non è possibile però ci riusciamo attraverso il ponte ATV di Catania, questo al momento ci è sufficiente.

13 ottobre

La squadra Bravo si ricompone, ora assieme a noi c'è anche Michele, siamo pronti per l'esercitazione dell'"Istituto Comprensivo" prevista tra le ore 13 e le 14 ma arriva una comunicazione che è stata rimandata a sabato mattina. Francesco dalla postazione Alfa del camper ci comunica che c'è un problema nel link 5.7 GHz tra la Working area 2 e l'ETNA. Così ci rechiamo sul posto per una verifica. Il problema è presto visto: l'alimentatore 12Vcc è immerso nell'acqua piovana che è filtrata attraverso una fessura del serbatoio in cui era stato posto. Sostituito l'alimentatore il link riprende a funzionare regolarmente.

Prima che faccia buio, abbiamo ancora parecchie ore a disposizione. Così decidiamo con la mia squadra di recarci nella postazione di Francesco sull'ETNA per prelevare del materiale e per dargli una mano a predisporre la parabola con rotore per il collegamento diretto tra Monte Arcibessi e l'Etna. Sono già le ore 23, è girato il vento e sono scomparse le nubi. Lo scenario marziano delle pendici dell'ETNA si anima con un'esplosione di luci dalla pianura. Si vedono Catania e le altre cittadine attorno, è uno spettacolo stupendo, ma fa anche parecchio freddo.

Discendiamo l'Etna sotto la radio guida APRS di IW9GUR-Davide, uno che non molla mai, ed anche questa sera abbiamo fatto le ore piccole. Le brandine che abbiamo sistemato nel container del Centro di Coordinamento non sono poi così male.

14 ottobre

Sveglia alle 5.30, sarà una giornata dura, la Contrada Rabbuina è nei nostri pensieri. Ci muoviamo alle 6 dopo aver ingerito il caffè propinatoci da Roberto-IW3GH. Abbiamo i minuti contati e non abbiamo il tempo per fermarci ad un autogrill per un bis di caffè, che da queste parti fanno in una maniera idilliaca. Questo fatto Michele me lo farà pesare per un paio di giorni.

La strada per Giarratana e poi per Rabbuina sembra non finire mai. Giovanni IT9GGW, la nostra guida che ci attendeva nei pressi di Ragusa, preso dall'entusiasmo sbaglia strada. In ogni caso con le marce ridotte inserite arriviamo nel luogo previsto con 10 minuti di anticipo. Ci colleghiamo tramite le HF 7.045 con Nuccio-IT9RYJ che ora con il link diretto 10GHz di Arcibessi e la postazione di GSH sull'Etna riceve il nostro video regolarmente.

Dalla Prefettura di Ragusa Fabio-IW9HNN ci conferma la corretta ricezione dei segnali Video trasmessi dalla nostra postazione con tre telecamere operative. A Fabio abbiamo comunicato le esatte coordinate rilevate con GPS della collocazione della Land e dell'area di atterraggio dell'elicottero che distava 48 metri dalla nostra posizione dato che eravamo in mezzo alla vegetazione e non perfettamente visibili .. per ogni buon conto!

L'esercitazione prevede il salvataggio di alcuni vitelli nati prematuri a causa degli effetti del terremoto. La cosa non finisce bene, il vitello sollevato dall'elicottero scivola dalla imbracatura e finisce al suolo da parecchie decine di metri di altezza. Le guardie forestali ed altre persone raggiungono il povero animale. Qualcuno si mette le mani tra i capelli e noi interrompiamo le riprese video. L'esercitazione è terminata.

Passiamo per "l'Area di Ammassamento" di Ragusa dove incontriamo Gaetano IOHJN con il quale pranziamo al campo e gli raccontiamo della nostra operatività. Stiamo anche pensando a Francesco che deve aver un bel da fare con la contemporaneità delle esercitazioni della "working area 2" e del "cratere del Monte Silvestri", ma lui nella confusione si sente a suo agio.

Di ritorno a Catania passiamo anche per l'altra "Area di Ammassamento" dove facciamo conoscenza con il neo coordinatore ARI-RE nazionale Alberto Barbera - IK1YLO, incaricato da un paio di giorni soltanto ma già alle prese con questa poderosa esercitazione. Rimaniamo una mezz'oretta con lui e con il suo collega e poi ce ne ritorniamo al nostro container con una cena da 7.5 euro divisa per tre. Siamo stanchi morti.

15 ottobre.

E' l'ultimo giorno operativo. Dobbiamo trasmettere il video dall'Istituto Comprensivo. Qui un team di esperti simulerà le scosse sismiche di assestamento lanciando un blocco del peso di 2500 Kg su un fondo di sabbia, una serie di sensori di vario tipo rileverà le scosse che saranno registrate da appositi macchinari. Noi facciamo un'intervista all'ing. Nicoletti del Dipartimento P.C. che mandiamo in onda in differita tra una simulazione e l'altra.

Questa volta posizioniamo per le riprese la Land all'interno dell'area di dimostrazione. Però i segnali video questa volta non arrivano in diretta ed il ponte ATV di Catania è a disposizione per un'altra attività. Decidiamo allora di impiegare un altro TX ATV sulla frequenza di 1280MHz, e di farci ripetere dalla postazione della squadra Alfa di Francesco sull'ETNA. Il collegamento funziona però l'inizio della dimostrazione sismica si prolunga ed i componenti della squadra hanno la

necessità di smontare gli impianti per il rientro a Venezia. Abbiamo ancora tempo a disposizione perciò possiamo ritentare il collegamento diretto questa volta facendo alzare di un paio di metri l'antenna ATV presso la DICOMAC. Il collegamento diretto ora è perfetto. Arrivano gli autobus con le delegazioni in visita ed alterniamo le riprese interne all'edificio con le esterne con l'impiego di tre telecamere commutabili. Le immagini, di ottima qualità, arrivano a Roma.

Sono le 15 passate. La squadra Alfa a bordo del Camper sta già discendendo dall'Etna e l'appuntamento tra noi è previsto a Messina per l'imbarco dei mezzi. Viaggeremo tutta la notte dandoci il cambio alla guida e facendo solo alcune soste tecniche. Alle 11 circa di domenica 16 ottobre arriviamo a Venezia.

E' stata una bellissima esperienza, soprattutto per i rapporti umani con i colleghi siciliani. Vorrei elencarli tutti, ma sono state giornate frenetiche. Abbiamo dormito poche ore ogni notte. In un paio di occasioni abbiamo tirato avanti con un caffè dalla mattina alla sera, per poi magari mangiarci un panino nei chioschi in giro per Catania. Una volta ritornati a casa abbiamo impiegato 3 giorni smaltire la stanchezza.

Siamo in special modo contenti della messa a dura prove dei nostri apparati ATV completamente autocostruiti, anche se abbiamo trovato diverse viti disseminate sul fondo degli automezzi, ma con tutti gli scossoni presi, questo era il minimo che potesse accadere.

Per il Team "EUROSOT 2005" A.R.I. Venezia – Radiocomunicazioni in Emergenza

Vittorino Boaga – I3BQC



Apparati a bordo della Land Rover



Camper e Land Rover sull'Etna



Istituto Comprensivo



Contrada Rabbuina



Contrada Rabbuina



Cratere Silvestri



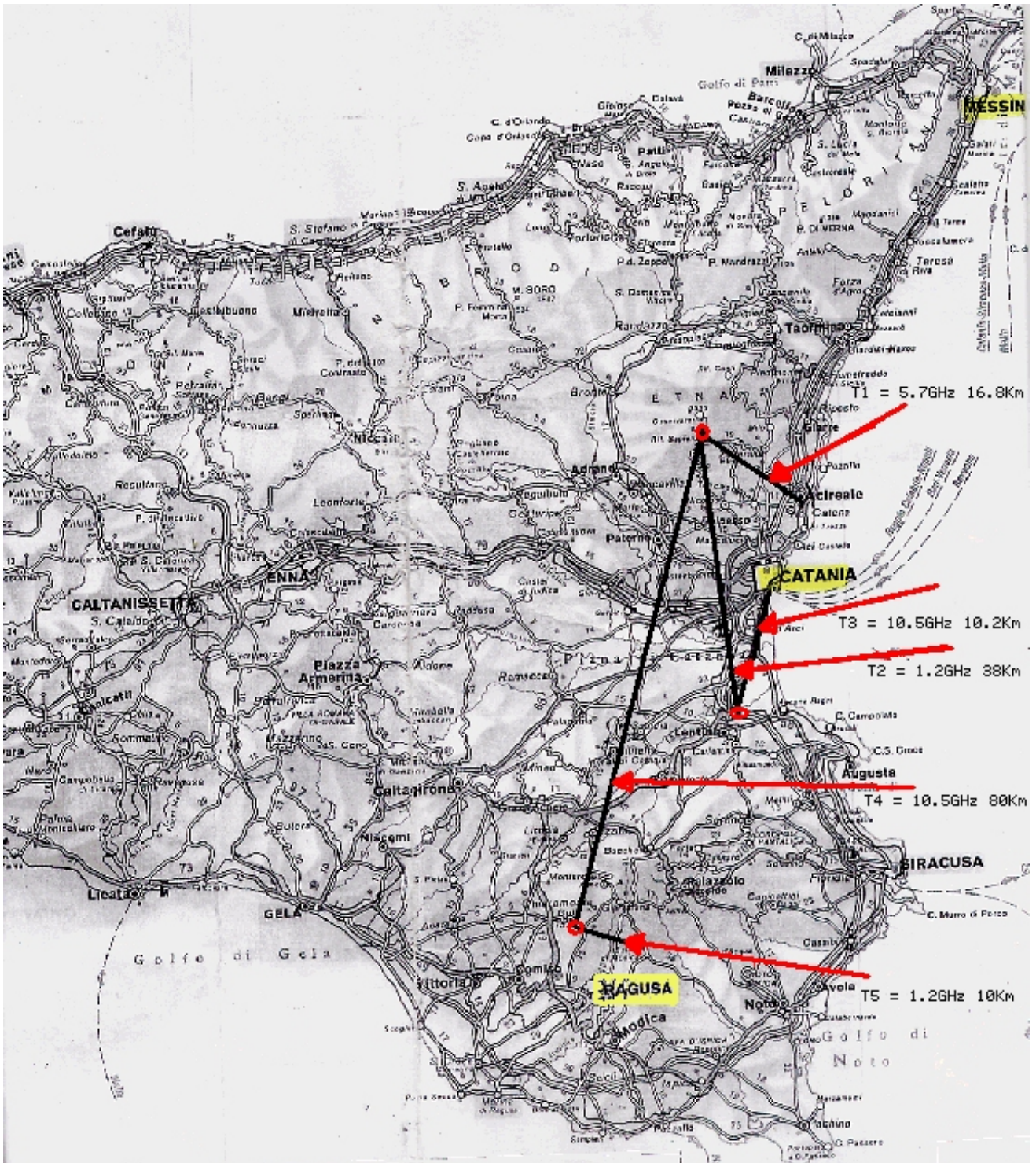
Etna – iw9gur



Apparati nel Camper



Camper sull'Etna



LE TRATTE ATV



DICOMAC Aeroporto Fontanarossa



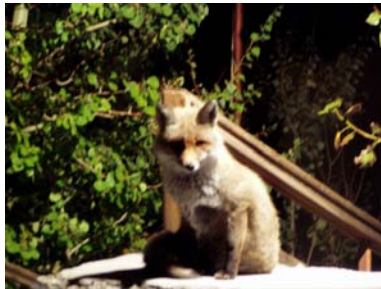
DICOMAC



Apparati ATV nel Camper



Camper sull'ETNA



Una volpe in visita



La postazione di ik1ylo



La postazione di i0hjn



Cratere Silvestri



Cratere Silvestri



Cratere Silvestri



Cratere Silvestri



Cratere Silvestri



Cratere Silvestri



i3bqc-it9ryj-i3mdu



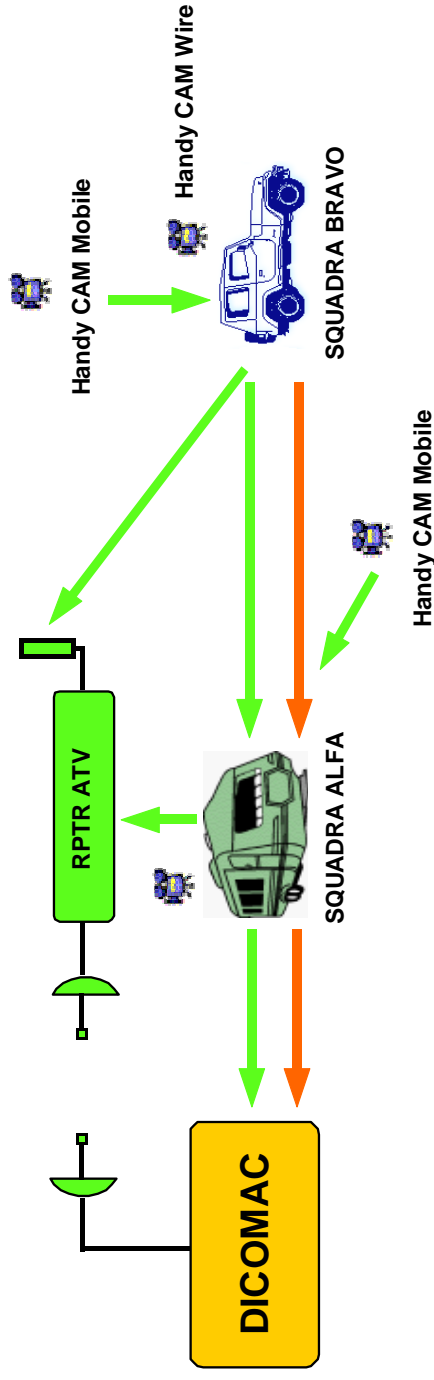
it9ggw-i3mdu-iw3gh-i3bqc



iw3gh



**ESERCITAZIONE INTERNAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
"EUROSOT 2005"**
SCHEMA IMPIANTO DI RADIOCOMUNICAZIONE
A.R.I.
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
SEZIONE DI VENEZIA



SQUADRA ALFA - IW3GSH - I3WWS - Giuliano
Postazione mobile su camper, RX segnali A.T.V. da mezzi mobili e smistamento verso DICOMAC ecc.

RX-TX ATV 1.2 - 2.4 - 5.7 - 10 GHz - ponti ATV
Equipaggiata per traffico VHF/UHF Fonia, RTX HF rete C.C.S. Nazionale,
terminale Packet AX25 per sistema INDAGINE,
p.c. con cartografia e software APRS/GPS per radiolocalizzazione.
Wi-Fi Videostreaming

SQUADRA BRAVO - I3BQC - I3MDU - IW3GH

Postazione mobile su Land Rover , trasmissioni ATV.

RX-TX ATV 1.2 - 2.4 - 5.7 - 10 GHz - ponti ATV
Equipaggiata per traffico VHF/UHF fonia, RTX HF rete C.C.S. Nazionale,
p.c. con cartografia e software APRS/GPS per radiolocalizzazione.
Wi-Fi Videostreaming

TRAIITE HF/VHF/UHF
TRAITA COASSIALE
TRAIITE ATV UHF/SHF

A.R.I. VENEZIA	Associazione Radioamatori Italiani Radiocomunicazioni Emergenza
Titolo:	Esercitazione Internazionale EUROSOT 2005
Autore:	V.Boaga
Data:	Ottobre 2005 (ReL 6 - 10/10/2005) Sheet I